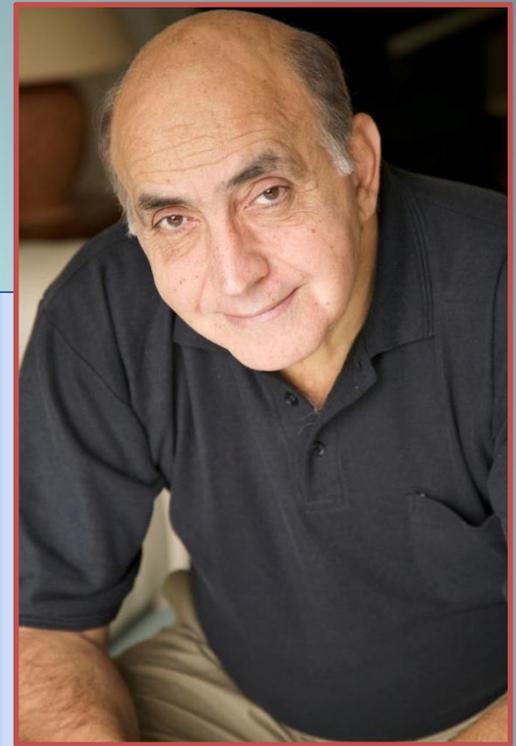


Il silenzio di Dio

di Gilbert Sinoué

Gilbert Sinoué è nato nel 1947 in Egitto da madre francese e padre egiziano. Dal 1965 vive a Parigi. A 19 anni si iscrive all'École normale de musique di Parigi dove studia chitarra; in seguito compone canzoni per alcuni interpreti francesi (Dalida, Marais, Marie Laforêt, ...).

*Nel 1987 pubblica il suo primo romanzo, *La Pourpre et 'olivier ou Calixte 1er le pape oublié*, la vita del papa Callisto I e il suo tragico destino (il papa fu martirizzato attorno al 222 d.C.); il testo gli vale il premio Jean d'Heurs come miglior racconto storico. Nel 1989 pubblica *Avicenne ou La route d'Ispahan* in cui narra la vita di Avicenna (Abu Ali Ibn Sina), il medico, filosofo e scienziato persiano vissuto a cavallo del X secolo.*



Il suo terzo romanzo, L'Égyptienne, è la prima parte di una saga che narra l'ancora in parte misterioso Egitto del XVIIIe XIX secolo. Apparso nel 1991, il romanzo vince il premio letterario Quartier latin.

Sinoué si impone velocemente come ottimo narratore di romanzi, di biografie (Le dernier pharaon, in cui descrive il regno di Mehmet Ali, il pascià ottomano fondatore dell'Egitto moderno) o di thriller (Le Livre de Saphir, vincitore del Prix de libraires 1996, che offre all'autore lo spunto per avviare un dialogo con Dio, e Les silences de Dieu, vincitore nel 2004 del Grand prix de la littérature policière). Oltre a essere uno scrittore, è anche paroliere e sceneggiatore.

GRAN BRETAGNA

Monarchia costituzionale



Lamlash – Isola di Arran - Scozia







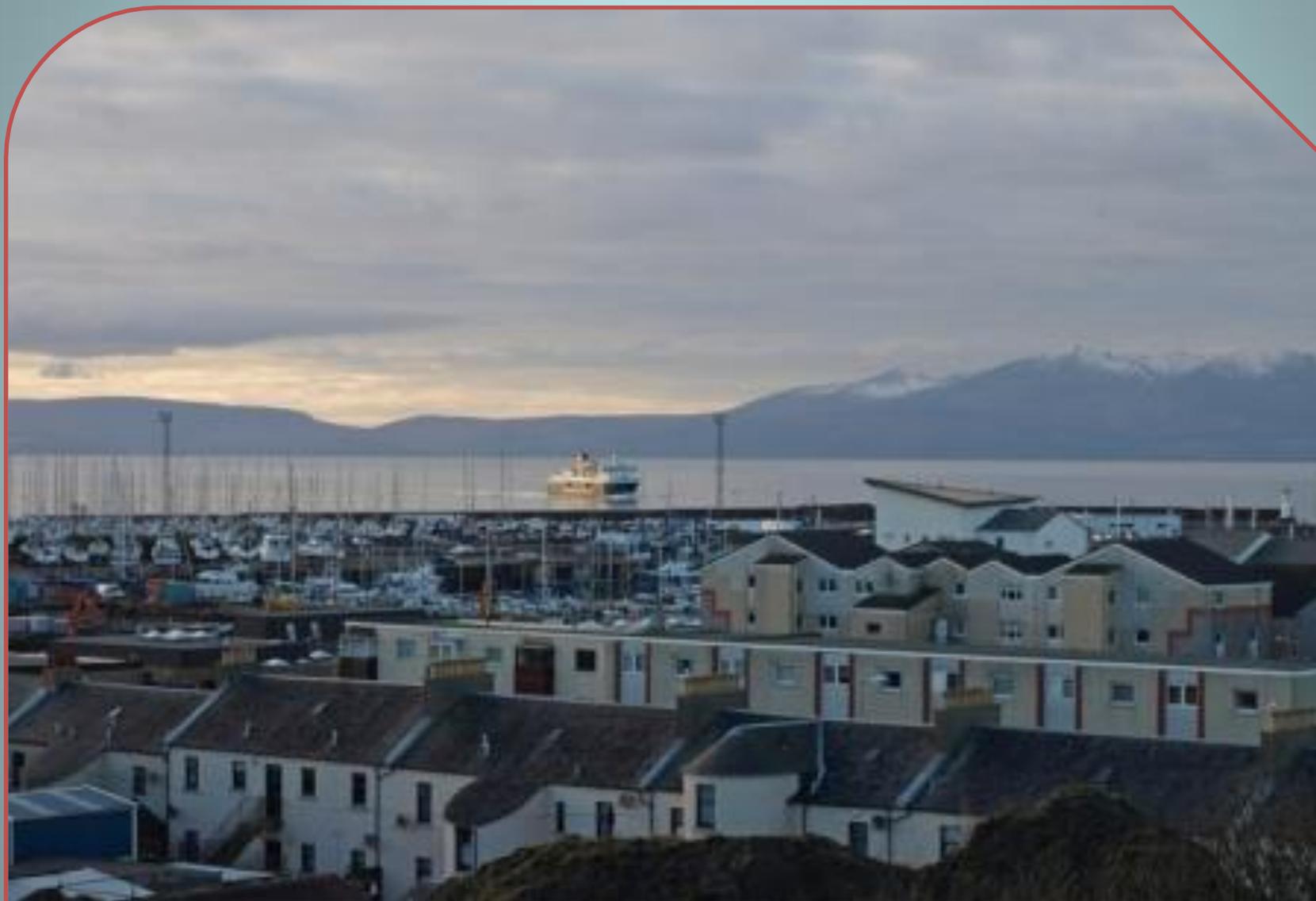








Ardrossan - Scozia











Glasgow - Scozia





Università





Cattedrale







Highlands - Scozia









Barbados



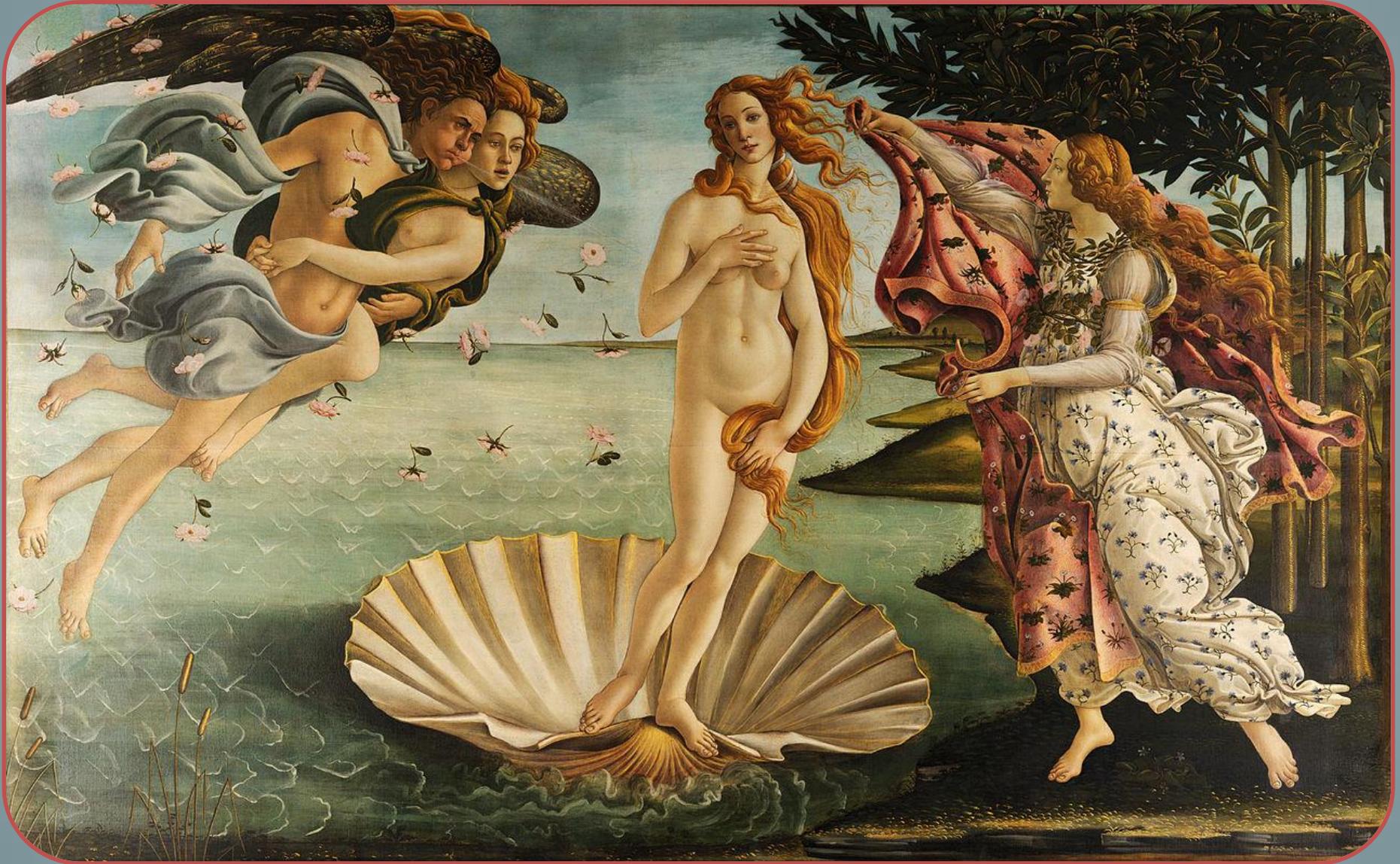








«Guardate bene: è *La nascita di Venere* del Botticelli. Vi si vede la dea del tempo che ricopre con un mantello Venere, la dea romana dell'Amore e della Bellezza. La maggior parte degli esperti è d'accordo nel dire che con questo quadro il pittore ha voluto rappresentare la nascita dell'umanità. Voi direte che è una coincidenza, ma il formato stesso del quadro corrisponde a un rettangolo aureo. Il gruppo dei Venti, a sinistra, e il personaggio della Grazia, a destra, si inscrivono anch'essi in rettangoli aurei, più precisamente lungo le loro diagonali. Ancora e sempre il Numero Aureo...»



Fine presentazione

Elaborazione grafica:

Emma Bellini

dicembre 2013

www.tesorivicini.it